



COMUNE DI MONTEVAGO
Provincia di AGRIGENTO



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/07/2013

L'anno duemilatredici il giorno **ventisei** del mese di **Luglio** alle ore **19:15**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, per determinazione del Presidente del Consiglio con lettera di convocazione Prot. n. **000 6175 del 18/07/2013** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di prosecuzione, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO

Num	Oggetto
1	Ufficio: SS.SS. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, per il ricovero di un minore sottoposto a provvedimento della autorità giudiziaria, derivante dalla proposizione di ricorso per decreto ingiuntivo n. 356/2013/R.G., emesso dal Tribunale di Sciacca, ai sensi dell'art. 194, comma 1° lett. A) del T.U.EE.LL.
2	Ufficio: STATO CIVILE Aggiornamento degli elenchi dei Giudici Popolari: nomina componenti della Commissione comunale
3	Ufficio: SINDACO Determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013.
4	Ufficio: PRESIDENZA Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale: Realizzazione impianto a biomassa per la produzione di energia elettrica

Assume la PRESIDENZA il Signor ARCURI GIUSEPPE in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr. ALFONSO SABELLA.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti:

ABATE CATERINA	P	SANTANNERA FRANCESCO	P
ACCIDENTI VINCENZO	P	CATALANO FRANCESCO	A
ARCURI GIUSEPPE	P	MAUCERI ANTONINO	A
BATTAGLIA GIUSEPPE	P	MONTELEONE MARIA TERESA	A
CUTRERA GIOVANNI	A	PIAZZA ANTONINO	A
GIAMBALVO MICHELE	P	SALADINO VITO	A
GULOTTA ANGELA	A	SORPRENDENTE GIUSEPPE	P
IPPOLITO NUNZIO	P		

P= Presente

A= Assente

Ne risultano presenti n. 8 e assenti 7.

IL PRESIDENTE, dichiarati aperti i lavori, nomina scrutatori i Consiglieri GIAMBALVO, SORPRENDENTE, SANTANNERA e ringrazia il Consigliere Abate per la presenza.

IL PRESIDENTE, introduce il 1° punto all'O.d.G. avente ad oggetto: **“Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, per il ricovero di un minore sottoposto a provvedimento della autorità giudiziaria, derivante dalla proposizione di ricorso per decreto ingiuntivo n. 356/2013/R.G., emesso dal Tribunale di Siacca, ai sensi dell'art. 194, comma 1° lett. A) del T.U.EE.LL”.**

Il Consigliere Ippolito, ricorda al Consiglio che la presente convocazione è stata richiesta dal gruppo di minoranza. Evidenzia che tutto si immaginava eccetto che un comportamento così strano visto che il Consiglio è stato convocato su loro iniziativa. Tale comportamento strano giustifica tutte le tentate speculazioni. Infine per dichiarazione di voto annuncia il voto favorevole della maggioranza.

Il Consigliere Santannera, comunica la propria astensione.

IL PRESIDENTE, pone a votazione l'approvazione del 1° punto all'O.d.G. che dichiara **Approvato** con voti favorevoli n. 6 e astenuti n. 2, (Santannera e Sorprendente).

Presenti	n. 8	
Votanti	n. 6	
Voti Favorevoli	n. 6	Gruppo “Nuovo progetto per Montevago”
Voti Contrari	n. 0	
Astenuti*	n. 2	Cons. Sorprendente e Cons. Santannera.

Entrano in aula i Consiglieri di minoranza: Saladino, Mauceri, Piazza e Monteleone.

Risultano essere presenti n. 12 Consiglieri.

ABATE CATERINA	P	SANTANNERA FRANCESCO	P
ACCIDENTI VINCENZO	P	CATALANO FRANCESCO	A
ARCURI GIUSEPPE	P	MAUCERI ANTONINO	P
BATTAGLIA GIUSEPPE	P	MONTELEONE MARIA TERESA	P
CUTRERA GIOVANNI	A	PIAZZA ANTONINO	P
GIAMBALVO MICHELE	P	SALADINO VITO	P
GULOTTA ANGELA	A	SORPRENDENTE GIUSEPPE	P
IPPOLITO NUNZIO	P		

IL PRESIDENTE, introdotto il 2° punto all'O.d.G. avente per oggetto: “ **Aggiornamento degli elenchi dei Giudici Popolari: nomina componenti della Commissione comunale**”, illustra il contenuto della proposta facendo presente che ogni Consigliere dovrà esprimere un voto tale da eleggere due componenti.

Sentiti i capigruppo, si procede alla distribuzione e raccolta delle schede con l'assistenza degli scrutatori nominati in principio di seduta.

Eseguito lo spoglio, **IL PRESIDENTE** accerta il seguente esito:

Presenti	n. 12	
Votanti	n. 12	Gruppo “Nuovo progetto per Montevago”, gruppo “Uniti per Montevago”, Cons. Santannera e Cons. Sorprendente.
Giambalvo Michele Monteleone Maria Teresa	n. 7 n. 5	
Schede nulle	n. 0	
Schede bianche	n. 0	
Astenuti*	n. 0	

IL PRESIDENTE, proclama eletti i Consiglieri **Giambalvo Michele** e **Monteleone Maria Teresa** componenti della Commissione per l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici Popolari.

IL PRESIDENTE, successivamente, proposta l'immediata esecutività dell'atto anzi votato, la dichiara **Accolta** con voti unanimi.

IL PRESIDENTE, introduce il 3° punto all'O.d.G. avente per oggetto: “**Determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013.**”.

IL SINDACO, riferisce sui contenuti della nuova imposta che sarà alquanto pesante della quale, stante l'attuale dibattito politico, si spera un rinvio. Evidenzia che se non si approva quanto proposto si aprirebbero spazi per interventi commissariali. Informa il Consiglio che l'Amministrazione, nell'ambito delle facoltà di legge, ha ritenuto di applicare i minimi previsti per non onerare eccessivamente la comunità locale. Comunica che al fine di ridurre il costo del servizio e dell'imposta ci si attiverà per una

gestione in house tra i quattro Comuni dell'Unione "Terre Sicane" . Conclude che quanto proposto costituisce un obbligo di legge cui obbligo l'Amministrazione ha dovuto adempiere.

Il Consigliere Mauceri, esordisce che non si può non essere d'accordo con quanto ritenuto dal Sindaco. Tuttavia, osserva che tale scelta cade sui cittadini in un momento difficile sotto il profilo economico. Evidenzia che ci sarebbe la possibilità di allungare le rate anche se ne sono previste tre.

Il Responsabile del Settore Tributi, Rag. T. Barrile, riassume i contenuti della proposta come in atti.

Il Consigliere Monteleone, tiene a precisare che rispetto alla legge il Consiglio non può che prendere atto. Suggestisce che l'Amministrazione, al fine di rendere il servizio più economico, dovrà elaborare delle strategie gestionali concertate con i Comuni del territorio.

Il Consigliere Battaglia, evidenzia che l'azione del Governo sta mettendo in ginocchio le autonomie locali partecipando ad una tassa imposta ai cittadini. Invita il Sindaco ad adottare misure di contenimento e riduzione della tassa.

Il Consigliere Ippolito, saluta l'intervento in aula dell'On. Rita La Rocca componente dell'Assemblea Regionale, successivamente precisa che gli interventi sono condivisibili. Si tratta di una imposta calata dall'alto e per non gravare eccessivamente i cittadini si è scelto di ridurre al minimo gli obblighi di legge distribuendo in 3 rate il pagamento. Ritiene che per abbattere i costi e le tariffe fino al 50% occorre la gestione diretta stante che trattasi di una tassa scaricata sui cittadini, triplicata nel suo ammontare e pertanto si spera che ci arrivino segnali distensivi.

Il Vice Sindaco, Ass. Gioia, evidenzia che la suddivisione del pagamento in 3 rate, di cui una in scadenza nel 2014, porrà questioni di cassa. Ritiene che l'economia gestionale non è direttamente dipendente dalla forma gestionale diretta associativa ma dalla tecnica delle procedure di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

IL PRESIDENTE, chiusa la discussione, posto a votazione l'argomento, previa dichiarazione di voto favorevole dei capigruppo Mauceri, Sorprendente, Santannera e Ippolito, lo dichiara **Approvato** con voti unanimi.

Presenti	n. 12	
Votanti	n. 12	
Voti favorevoli	n. 12	Gruppo "Nuovo progetto per Montevago", Gruppo "Uniti per Montevago", Cons. Santannera e Cons. Sorprendente.
Astenuti*	n. 0	

Esauriti gli argomenti di cui sopra, si passa alla trattazione del 4° punto all'O.d.G. avente per oggetto: **"Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale: Realizzazione impianto a biomassa per la produzione di energia elettrica"**.

IL PRESIDENTE, introduce i lavori riferendo sugli obiettivi posti dalla Comunità Europea con la triplice formula 20/20/20, in cui ci si prefigge di raggiungere entro il 2020 i seguenti risultati:

- Riduzione emissione dei gas serra del 20%;
- Soddisfare il fabbisogno energetico con il 20% di energia proveniente da fonti rinnovabili;
- Ridurre di 20 milioni i poveri presenti nel territorio europeo.

Rileva che la Regione Sicilia punta sulle Biomasse come alternativa per la produzione di energia con la misura 124 del PSR 2007-2013.

Sottolinea che il Comune di Montevago, condividendo le linee comunitarie sulla sostenibilità ambientale, ha aderito “Covenant of mayors”, Patto dei Sindaci, e sta elaborando il proprio PAES in cui si potrebbe prevedere anche le l’impiego delle Biomasse.

Comunica che l’energia prodotta da biomassa offre diverse opportunità:

- a) Raggiungere l’obiettivo dei rifiuti “0”;
- b) Consentire nuove occupazioni;
- c) Consentire di distribuire reddito;
- d) Consentire di fare cassa.

Obiettivi che richiedono opportune valutazioni per contemperare aspetti positivi e negativi.

Ringrazia la Società proponente per l’offerta formulata all’ Amministrazione, che ha stimolato il dibattito politico cittadino e in cui appare del tutto ovvio un interrogativo: che “cosa”?... e soprattutto “chi”?

In buona sostanza “cosa” si utilizza per produrre energia da biomassa e “chi” controlla “cosa”.

Continua, dicendo di aver interessato i vertici regionali e nazionali di “Lega Ambiente”, inviando copia del progetto presentato all’Amministrazione, e di avere avuto con la stessa un interessante confronto.

Evidenzia che “Lega Ambiente” ha espresso parere favorevole, per quanto concerne la produzione di biometano da biomasse, ma è fortemente contraria al fatto che si usi il digestato per fini diversi da quello della produzione di “Compost”.

Aggiunge che in merito all’individuazione della società, che dovrà realizzare un eventuale impianto di produzione di energia da biomasse, l’Amministrazione, come del resto previsto anche dal programma comunitario “JESSICA” potrebbe attivare una procedura pubblica di selezione del partner.

Conclude sostenendo che è opportuno che l’Amministrazione rivaluti l’intero progetto alla luce delle considerazioni di “Lega Ambiente”.

Il Consigliere Mauceri, interviene per dire che il gruppo consiliare ha richiesto la discussione del presente punto per tenere informata la cittadinanza. Evidenzia che, nonostante le proposte formulate, allo stato non esiste alcun progetto da valutare. Non si è capito come trattare i rifiuti prodotti da impianti a biogas e per tale ragione si è d’accordo a produrre energia da fonti rinnovabili su cui la Regione oggi pone veti. Non ci possiamo fermare alla prima impresa che offre soluzioni ma occorre porre condizioni con specifico bando comunale. Ritiene che da queste soluzioni di produzione di energia i cittadini ricavano dei vantaggi e non solo posti di lavoro. Conclude che la tematica posta va coordinata e condivisa con gli altri Comuni dell’Unione sui quali il Comune di Montevago può dettare le linee guida senza speculazione.

IL SINDACO, dichiara di temere ed essere preoccupato che questa materia sia trattata con prevenzione ed ignoranza. Comunica che l’Amministrazione ha ricevuto una

proposta da parte di una società alla quale è stato reso noto la problematica, le discussioni e le tematiche che hanno interessato in precedenza la comunità locale. Ricorda quanto accaduto per la produzione di energia eolica che è stata una occasione persa per poi trovarsi le pale eoliche nei dintorni. Comunica che l'Amministrazione ha diffuso ampiamente il progetto di produrre energia da biomassa proprio al fine di stimolare il dibattito e la partecipazione dei cittadini. E' un argomento che riguarda il futuro e come tale l'umido è una risorsa che raccogliamo porta a porta e che in parte già viene sfruttata sul territorio dell'impianto di compostaggio di Sciacca. Avverte il Consiglio che su questa materia l'Amministrazione sarà determinata e non ripeterà gli errori del passato. Questa determinazione sarà altresì portata all'interno del consesso territoriale dell'Unione dei Comuni. Il progetto è stato una occasione che ha sollecitato altre proposte stante che è indirizzo della Regione produrre energia dall'utilizzo di biomassa. Conclude che se ci sono più proposte, l'Amministrazione sarà indotta a redigere un bando per la manifestazione di interesse, avendo l'intento di operare alla luce del sole.

Il Consigliere Ippolito, esordisce che su questa materia è doveroso porre dei paletti per tutelare la sicurezza dei cittadini senza rischiare di perdere il treno. Comunica che Menfi su questa tematica sta discutendo e pertanto si è convinti di analizzare l'opera per la produzione di energia da biomassa scegliendo una strada sicura con la finalità di ridurre costi ed incentivare l'occupazione. Conclude che la società dovrà presentare il progetto per consentirne l'esame con l'ausilio di esperti.

Il Consigliere Monteleone, dichiara di essere in sintonia con quanto ritenuto dal Sindaco per quanto concerne la valutazione della proposta e i benefici derivanti. Comunica di aver chiesto un parere informale al Prof. Angelini che ha ravvisato l'esame preventivo di alcune condizioni che elenca. Questo argomento per il suo rilievo ambientale va discusso e concertato in sede di Unione dei Comuni che ha già deliberato nel 2007 sul merito degli impianti di biomassa esprimendo negazione alla installazione. Chiede che sul merito si organizzi un convegno con la presenza di competenti esperti capaci di valutare i rischi e le ricadute sul territorio. Conclude che il gruppo è preoccupato per i rischi che si potrebbero ingenerare e pertanto come cittadini e consiglieri chiediamo tutela del territorio e della salute.

L'Ing. Accidenti, esordisce di essere d'accordo con l'intervento del consigliere Monteleone avvertendo comunque che la ricerca è abbastanza avanzata nell'offrire soluzioni ottimali per la produzione di energia da biomassa. Successivamente illustra le diverse soluzioni tecniche esprimendo preferenza per la seconda soluzione produttiva anche di fertilizzanti e molto più prossima a processi naturali.

Il Vice Sindaco, Ass. Gioia, osserva che questa sera si è manifestato un approccio diverso al problema rispetto a quanto accaduto nell'Assemblea pubblica indetta dal Sindaco. Comunica che l'impianto di cui si discute ha un taglio di un megawatt e quindi in linea con la direttiva Regionale del 2011 che ha delimitato la competenza dei Comuni. Rassicura che la tipologia di impianto con utilizzo del FORSU non consente l'immissione di altre frazioni di rifiuti. Aggiunge che gli impianti sono soggetti a pareri e controlli di monitoraggio.

L'On. La Rocca, componente dell'Assemblea Regionale, ringrazia il Consiglio, il Sindaco e i cittadini per l'invito. Dichiara di aver seguito volentieri il dibattito che è stato utile ed interessante. Ritiene che in materia si collocano due posizioni: o si è

favorevoli o si è contrari. Tuttavia, a prescindere dalla posizione, oggi la politica è chiamata a dare risposte guardando con priorità alla salvaguardia della salute dei cittadini. Ritiene che in merito nessuno di noi ha le qualità per valutare. Condivide l'intervento e la determinazione del Sindaco ad andare avanti per dare risposta ai cittadini senza terrorismo e disinformazione. La politica dovrà valutare diversi interessi tra cui anche l'ambiente. In tale contesto, chi investe vuole guadagnare e per tale ragione bisogna non perdere di vista la priorità della salute dei cittadini. Conclude che in merito il migliore ausilio autorevole dovrà essere prestato dai tecnici che dovranno garantire procedure e sicurezza.

L'On. Moscat, deputato al Parlamento, ringrazia per l'invito e così anche la Società Apollo che ha dato stimolo al dibattito di questa Comunità che vuole capire questa materia di notevole interesse sia per le prospettive energetiche che per livelli occupazionali. Dichiarò di apprezzare i toni misurati mirati a conoscere una materia che certamente dovrà far parte della programmazione strategica connessa al contesto delle iniziative europee.

La tematica posta stimola un confronto su diversi livelli di Governo e su piani culturali e scientifici diversi da cui non possono escludersi università ed esperti. In questa tematica la preoccupazione non deve essere chi fa che cosa ma come si fa ed in questo senso la materia va vagliata dalla Comunità per decidere ciò che meglio serve.

IL SINDACO, conclude i lavori dichiarando di essere contento di questo dibattito che ci ha indicato come proseguire. Riafferma che l'umido prodotto non è interamente smaltito e può essere utilizzato per produrre energia. Non si vogliono creare inceneritori ma recuperi di energia da biomassa, nei termini e modalità stabiliti dalla legge. Annuncia che su questa materia giorno 30 luglio su Tele Radio Sciacca avrà corso un dibattito con la presenza di un esperto. Assicura che si farà ogni sforzo per continuare su questa scia operando con trasparenza e confronto con i Comuni vicini associati. Indi ringrazia gli Onorevoli intervenuti per la presenza e l'apporto dato al dibattito.

Letto, approvato e sottoscritto

***Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe ARCURI***

***Il Consigliere Anziano
Vincenzo ACCIDENTI***

***Il Segretario Comunale
Dott. Alfonso SABELLA***